



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000575
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Ritratto di giovinetta
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Porta Mare, 9
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	575
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1937
DTSF	A	1938
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Melli Roberto
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1885/ 1958
AUTH	Sigla per citazione	S08/00007414
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	72
MISL	Larghezza	60
MISV	Varie	con cornice 74.5 x 62.5 x 4 cm

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

Il ritratto è giocato sul sapiente e raffinato accostamento di “colori tonali” che, restituendo la realtà senza l’ausilio del chiaroscuro naturale, conferma la priorità della sintesi forma-colore. È come se il “tonalismo” di Melli costruisse un’architettura timbrica in perfetta sintonia con la fisionomia della “giovinetta” e con il suo carattere. Da un punto di vista stilistico si nota l’intenzione di raggiungere, mediante stesure rilevate e granulose, una superficie strutturata e opaca e un determinato indice di rifrazione adatto a restituire il valore assoluto del colore. Il fondamento della sua pittura è la semplificazione dei piani e dei volumi in sode forme conchiuse, in parallelo ai risultati raggiunti nelle opere modellate. A tale proposito, maturò in questi anni il personale rapporto con la scultura: pur riconoscendole l’imprescindibile autorità di linguaggio, ne avvertiva la staticità e inerzia rispetto alle nuove sollecitazioni culturali ed espressive. Con delibera di Consiglio Comunale del 12 ottobre 1959 (verbale n. 27/9677), venne costituita la rendita vitalizia ad Anna Meotti vedova Melli in cambio dell’alienazione al Comune di Ferrara di tredici dipinti dell’artista. Nelle gallerie civiche si allestì dunque permanentemente un significativo gruppo di opere, tra cui “Ritratto di giovanetta” (copia in Archivio GAMC).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00041411
BIBN	V., pp., nn.	p. 100
BIBI	V., tavv., figg.	tav. 65

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Boldini, Previati, De Pisis
MSTL	Luogo	Ferrara, Palazzo dei Diamanti
MSTD	Data	13/10/2012 - 13/01/2013

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Da Boldini a De Pisis
MSTL	Luogo	Firenze, Palazzo Pitti
MSTD	Data	19/02/2013 - 19/05/2013

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1998
CMPT	Nome	Toffanello M.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Roversi L.

AN ANNOTAZIONI

OSS	Osservazioni	Verso, sul telaio un'etichetta dattiloscritta con i dati essenziali del dipinto.
-----	--------------	--